

## 1.2. La distribuzione della proprietà fondiaria

### 1.2.1. Generalità

Per poter effettuare uno studio il più possibile aderente alla realtà e rigoroso sotto il profilo scientifico, è necessario prendere l'avvio dall'unica fonte statistica sicura, esistente in materia, che si riferisce però alla situazione della proprietà fondiaria quale risultava nell'anno 1947 (1). Si tratta di un lavoro di estremo interesse che, a parte la carenza relativa al riferimento temporale, offre una dimensione esatta della situazione esistente in quell'anno. Va precisato però che, al momento in cui è stata effettuata la rilevazione dei dati, era ancora in vigore il vecchio catasto ligure-piemontese (che non dà alcuna indicazione sulla superficie delle proprietà) in 41 comuni della provincia di Alessandria, 81 della provincia di Novara e 100 di quella di Vercelli; detti comuni hanno una superficie territoriale complessiva che interessa oltre il 25% di quella regionale. In tutti gli altri comuni della regione il nuovo catasto era già formato e quasi interamente in conservazione, fatta eccezione per 33 comuni, che interessavano però il 3,1% della superficie territoriale regionale. E' bene precisare questi particolari, poichè i dati

---

(1) - Cfr.: I.N.E.A. - La distribuzione della proprietà fondiaria in Italia. Edizioni Italiane Roma, 1947.